



# Manifesto della Pedagogia Umana

Redatto grazie all'impegno e per volontà del  
Presidente del Centro Internazionale di pedagogia umana Š. A. Amonašvili

# Manifesto della Pedagogia Umana

Non educare i bambini nelle varie discipline ricorrendo alla forza, ma come per gioco, affinché tu possa anche meglio osservare quale sia la naturale disposizione di ciascuno.

— Platone

L'educazione è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.

— Malcom X

L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo

— Nelson Mandela

Lo scopo dell'educazione è quello di trasformare gli specchi in finestre.

— Sydney J. Harris

Per poter educare, bisogna amare.

— Karol Wojtyła

# Manifesto della Pedagogia Umana

## Preambolo/Premesse

Nel 1986 un gruppo di insegnanti innovatori enunciò a Mosca (Russia) il manifesto intitolato **“La pedagogia della cooperazione”**. Negli anni successivi sono stati pubblicati i resoconti degli incontri degli insegnanti innovatori, nei quali venivano trattati diversi aspetti della pedagogia della cooperazione: “La democratizzazione della personalità” (Tsinandali, distretto di Telav, Georgia, 1987), “La metodologia dell’innovazione” (Mosca, 1988), “Entriamo nella scuola nuova” (Distretto di Krasnodar, 1988).

I principi della pedagogia della cooperazione vennero accolti con entusiasmo da centinaia di migliaia di insegnanti, la cui creatività ammodernò la pratica dell’insegnamento e fece avanzare la consapevolezza scientifica: il concetto di cooperazione divenne parte/il fulcro della teoria pedagogica.

Riconosciamo il contributo all’illustre memoria del caporedattore del “Giornale dell’insegnante”, V.F. Matveev, e dell’eminente pensatore pedagogico S.L. Solovejčik, che furono gli ispiratori di quegli incontri.

Da allora la vita è mutata drasticamente: i cambiamenti avvenuti nel mondo negli ultimi decenni destano grande inquietudine e preoccupazione nei confronti del destino dei bambini e dell’educazione, del cammino dell’umanità verso l’assoluto/ascensione, della conservazione della vita nel pianeta Terra.

Sorge così la necessità di interpretare i valori tradizionali della pedagogia nel loro significato intrinseco/fondamentale di spiritualità e di umanità, di amore e di bontà, di pace e di bene. Solamente attraverso il cambiamento della consapevolezza pedagogica sulla base di tali principi sarà possibile superare/scardinare il “flagello” dell’educazione: l’autoritarismo e la conseguente diffusione della mancanza di spiritualità e di moralità nella società contemporanea.

# Manifesto della Pedagogia Umana

La speranza nella possibilità di ammodernare la consapevolezza della pedagogia si fonda, da una parte, dalla crescente preoccupazione della società per il destino dell'educazione; dall'altra, dal dinamico/crescente/evolversi del potenziale creativo della cooperazione pedagogica.

Tali ragioni e motivazioni stimolano noi, ambasciatori della pedagogia umana, direttori di organizzazioni di pedagogia umana di vario livello, persone di diversa nazionalità e religione, rappresentanti di diversi paesi, insegnanti, educatori, genitori, personaggi pubblici, rappresentanti della scienza, a proclamare il **“Manifesto della pedagogia umana”**.

Con questo obiettivo, su invito del Presidente del Centro Internazionale di pedagogia umana Š. A. Amonašvili, ci siamo riuniti nella sua tenuta a Bušeti (municipalità di Telavi, Georgia).

Il 17 luglio 2011 è il giorno della nostra proclamazione del

**“Manifesto della pedagogia umana”**.

## Appello

Noi coautori del **“Manifesto della pedagogia umana”** ci rivolgiamo alla comunità umana mondiale, preoccupati per la condizione attuale dell'educazione e dell'istruzione della nuova generazione/giovani generazioni, ci rivolgiamo a ciascun insegnante, educatore, pedagogo, direttore e impiegato dell'istruzione,

- *a ciascun genitore*
- *a ciascuno studente di facoltà e college di pedagogia e non*
- *a ciascuno scolaro*
- *a tutte le persone che non restano indifferenti al futuro del nostro pianeta*

# Manifesto della Pedagogia Umana

Proponiamo il “**Manifesto della pedagogia umana**”, i cui principi hanno come scopo la formazione spirituale e morale della generazione dei giovani in un’atmosfera di umanità e di un atteggiamento individuale/individualista nei confronti del Bambino.

Vogliamo chiamarvi a unirvi attorno al “**Manifesto**” e alla collaborazione nel riassetto e nel rinnovo del mondo educativo, affinché ciascun Bambino

- *sia educato come un Uomo Nobile e Generoso*
- *si sviluppi spiritualmente e moralmente*
- *acquisisca le conoscenze che amplino la sua consapevolezza e che lo portino ad operare e ad edificare il Bene*
- *impari a esprimere, difendere e imporre nella sua vita la propria libera volontà/libero pensiero*
- *ami la Patria, apprezzi e difenda/sia protettivo la cultura plurisecolare del suo popolo e dell’umanità*

Per rinnovare il mondo, sulla base dei principi della pedagogia umana dobbiamo considerare e superare i limiti che stanno sia al di fuori di noi, sia all’interno di noi.

# Manifesto della Pedagogia Umana

## Manifesto della pedagogia umana

I cambiamenti avvenuti nel mondo nel corso degli ultimi decenni hanno destato preoccupazione e allarme sulla sorte dei bambini e dell'istruzione, sul cammino in salita dell'umanità, nonché sulla sopravvivenza della vita sulla Terra.

Si avverte la necessità di far propri i valori pedagogici classici, con i relativi concetti fondamentali di spiritualità e umanità, amore e magnanimità, pace e bene.

Solo in virtù del cambiamento della coscienza pedagogica, sulla base dei suddetti concetti, sarà possibile debellare il “flagello” dell'istruzione, ovvero l'autoritarismo e la conseguente mancanza di spiritualità e moralità della società contemporanea.

Ad originare la speranza di un possibile rinnovamento della coscienza pedagogica è, da un lato, il crescente stato d'allarme nella società circa la sorte dell'istruzione; dall'altro, il potenziale creativo via via più maturo della comunità pedagogica.

Sono proprio tali ragioni e argomenti a spingere noi - fautori della pedagogia umana, direttori di organizzazioni che si occupano di pedagogia umana a vari livelli, persone di diverse nazionalità e confessioni religiose, rappresentanti di diversi Paesi, insegnanti, educatori, genitori, personalità pubbliche, esponenti del mondo della scienza- a proclamare il “Manifesto della pedagogia umana”.

“Manifesto”, le cui idee sono funzionali alla formazione morale e spirituale dei futuri adulti in uno spirito umanitario e con un approccio basato sulla persona di ogni bambino. Facciamo appello all'unità attorno al “Manifesto” ed alla collaborazione nel risanamento e rinnovamento del mondo dell'istruzione, cosicché ogni bambino possa:

# Manifesto della Pedagogia Umana

- *formarsi come persona nobile e magnanima;*
- *maturare dal punto di vista morale e spirituale;*
- *acquisire conoscenze che gli permettano di espandere la sua coscienza e lo motivino all'attività creativa e ad operare nel bene;*
- *imparare ad esprimere, difendere e affermare nella vita il proprio libero arbitrio;*
- *amare la Patria, apprezzare e guardare con rispetto alla cultura secolare del suo popolo e del genere umano.*

Ai fini del rinnovamento del mondo dell'educazione e dell'istruzione sulla base dei principi della pedagogia umana occorre prima considerare e superare gli ostacoli che si presentano tanto nel mondo esteriore, quanto in quello interiore.

I giovani vengono sviati dalla ricerca del senso della vita. Il mondo cambia incessantemente, ma il motore del cambiamento non sono la cultura e la propensione verso la ricerca del Sè, bensì il progresso scientifico-tecnologico e la sua impostazione sociale "prendi ciò che puoi dalla vita". È sì vero che molte conquiste della scienza e della tecnica rappresentano per noi un arricchimento ed allargano gli orizzonti della conoscenza umana. Accanto ad esse, tuttavia, troviamo altresì "conquiste" nel senso di armi invisibili di distruzione di massa, di controllo pervasivo tramite una capillare "spersonalizzazione", nonché manipolazione della parte conscia e subconscia dell'individuo e di intere comunità

Si va affermando un attaccamento dei giovani verso gli oggetti ed un'attrazione verso i piaceri, mentre si minano i fondamenti della famiglia e vacillano i capisaldi spirituali, religiosi e nazionali dei popoli. Impera una martellante propaganda del sesso e della vita oziosa.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Si rovesciano governi, si fanno guerre e si cancellano Stati. Occorre considerare quale eco della corruzione morale e spirituale dell'uomo, le sempre più frequenti, terribili e devastanti catastrofi naturali: terremoti, tsunami, inondazioni, incendi boschivi, epidemie di nuove malattie, esplosioni di centrali nucleari e di depositi di munizioni belliche, disastri aerei, incidenti ferroviari e navali. In un solo colpo si distruggono intere città e si uccidono migliaia, centinaia di migliaia di persone.

Questi mutamenti, di cui siamo testimoni, si riflettono sul mondo dell'educazione e dell'istruzione. Nei vari Paesi vengono approvate riforme che la società avverte come impopolari: queste immancabilmente portano ad un abbassamento del livello di istruzione delle persone e ad una maggiore tendenza a ricercare i piaceri, il bene materiale, la realizzazione materiale e sociale di se stessi anche a scapito degli altri. Una simile comunità di persone si presta facilmente al controllo ed alla manipolazione.

Nel corso del processo educativo i giovani vengono tenacemente sviati da una visione del mondo alta, dalla ricerca del senso della vita e dalla predestinazione, dall'idea di mettersi al servizio di ideali, dalle esigenze spirituali, dal senso della coscienza, del dovere e della responsabilità.

I processi di istruzione e le loro conseguenze formali vengono prima di quelli educativi. Dal mondo dell'istruzione si eliminano i compiti della formazione spirituale e morale dei giovani. Si svuotano di significato concetti universali come la gentilezza, la nobiltà, la magnanimità, la bontà e la bellezza, il bene comune e la perfezione spirituale, la devozione e la fedeltà, l'amore e la dedizione.

Attraverso i mass media, internet, la standardizzazione dei contenuti dell'insegnamento e indicazioni pedagogiche ingannevoli la generazione dei giovani viene predisposta ad un'esistenza egoistica, non certo verso la difesa e lo sviluppo della propria vita, verso il perfezionamento del proprio mondo spirituale e morale e l'affermazione del bene comune.



# Manifesto della Pedagogia Umana

## **Ciò che non nasce dall'amore verso i bambini, ha origine dal male**

Occorre preservare i bambini dall'influsso nefasto dei mass media, dai poco edificanti giochi e svaghi informatici, dai brutti spettacoli e dalla cattiva musica, dalle aggressioni degli adulti e dalle ambizioni politiche del potere.

Si può sostenere che l'introduzione del principio di mercato nell'istruzione o, per dirla come K.D. Ušinskij, dell' "orientamento da bottegai che dalla vita ha iniziato a permeare la scuola", sia la manifestazione della premura dello Stato nei confronti dei bambini?

Si può affermare che l'introduzione forzata di esami unificati nel mondo dell'istruzione sia espressione di un amore incondizionato verso i bambini da parte dello Stato?

Si può ritenere che l'istituzione del tribunale minorile che, dietro la parvenza della difesa dei diritti dei bambini, ha privato centinaia di migliaia di loro della gioia di avere una famiglia e di amare i genitori, sia una dimostrazione di amore e premura dello Stato nei loro confronti?

Che dire dell'istituzione nelle scuole dei cosiddetti "difensori civici", delle loro udienze perentorie e degli incitamenti alla denuncia reciproca di alunni e docenti?

... scaturisce tutto dall'amore verso i bambini?

# Manifesto della Pedagogia Umana

Simili provvedimenti costituiscono un grossolano tentativo di disciplinare la moralità nell'ambiente formativo non in virtù dell'educazione, bensì per mezzo di regolamenti "minorili", che sono la fine dell'educazione. Noi sappiamo, tuttavia, nessun articolo di una qualsiasi legge di diritto civile, penale, amministrativo, né tantomeno afferente al diritto minorile, può essere più forte, giusto e nobile della legge morale e della coscienza. Se nel mondo dell'istruzione non agisce per amore dei bambini, mossi da sensibile premura nei loro confronti, il risultato sarà una menzogna che non porterà nulla di buono, in quanto tutto avrà origine dal male.

Ecco l'origine delle catastrofi:

- *mai, come adesso, ci sono stati innumerevoli bambini vagabondi, trascurati, abbandonati e giovani delinquenti*
- *mai come adesso, si è registrato un terrificante numero di fumatori, drogati, alcolisti tra bambini e giovani*
- *mai, come adesso, si è registrata una tale spaventosa quantità di suicidi di minori e di aggressioni di adulti ai loro danni*
- *mai, come adesso, si è consentito l'accesso dei minori alla pornografia, e si era vista imperversare a tal punto la prostituzione minorile*
- *mai, come adesso, è esistito un giro d'affari occulto legato al commercio di bambini*
- *mai, come adesso, si è propagato il fascismo tra i giovani, e si è fomentato l'odio nazionale e religioso tra di loro*

La società e i mass media contaminano senza pietà il linguaggio dei ragazzi con turpiloquio, ingiurie, rudezza, cafonaggine, irritabilità e maleducazione. Fa piangere il cuore l'incultura, la crudeltà senza limiti dei minori, il cinismo, l'oltraggio dei simboli sacri del proprio popolo.

Abbiamo l'impressione che le forze con cui ci scontriamo siano invincibili.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Non possiamo restarcene in disparte rispetto a quella realtà che sta segnando la sorte dei futuri adulti e smantellando il mondo dell'istruzione, né possiamo dedicarci ad un unico compito: dotare i giovani di conoscenze, capacità e attitudini professionali, preparare gli alunni a sostenere esami statali unificati, predisporli alla vita, inculcare loro una dubbia "competitività". Occorre difendere i bambini dalle aggressioni esterne, dalle insidie delle forze oscure.

Come possiamo agire concretamente?

Le forze, visibili e invisibili, con cui ci scontriamo, ci sembrano insormontabili. Non è così: le nostre possibilità sono più potenti delle forze esterne, sono racchiuse nella nostra arte di educare, di quella saggezza, dedizione, pazienza e amore, che noi riversiamo nel rapporto con ogni bambino:

- *L'educazione diventa potente, se riusciamo a capire che non disponiamo di nessun'altra arma contro le tenebre*
- *L'educazione diventa protettiva, se viviamo insieme al bambino alla Luce, in Virtù, e operiamo in tal senso*
- *L'educazione diventa vincente, se è diretta a far emergere la ricchezza spirituale del bambino*
- *L'educazione nel nostro tempo cupo rappresenta una salvezza per le anime dei giovani*
- *Bisogna aver ben chiaro che in questo servizio non esistono pause e non si deve mai abbassare la guardia*

# Manifesto della Pedagogia Umana

## Autoritarismo per inerzia nell'educazione

Il grande studioso V.I. Vernadskij scrisse: “Nella struttura pubblica e sociale contemporanea l'umanità è governata in larga misura da idee che non corrispondono più alla realtà e riflettono le capacità intellettive e le conoscenze scientifiche di generazioni ormai estinte”. L'autoritarismo pedagogico rappresenta, per l'appunto, questa idea diventata anacronistica nella nostra struttura pubblica e sociale. Nel mondo dell'educazione e dell'istruzione domina l'autoritarismo per inerzia. Si tratta di una pratica di educazione e formazione costituitasi nel corso dei secoli, basata sulla coercizione e la costrizione e sul principio del “bastone e della carota”

L'autoritarismo viene insegnato nella teoria pedagogica, si riflette nei manuali di pedagogia e nel materiale didattico metodologico. Esso viene riconosciuto dalla pedagogia ufficiale, sulla base della quale vengono elaborati: contenuto e metodi, libri scolastici, lezioni e, più in generale, tutto il sistema di istruzione, comprese disposizioni e direttive degli organi pubblici e le riforme da questi intraprese. Il fondamento filosofico della concezione pedagogica autoritaria è rappresentato dalla percezione materialistica del mondo. Essa determina anche il compito precipuo: dotare la giovane generazione di un certo numero formale di cosiddetti “standard formativi”

In ciò si riconosce anche l'essenza della preparazione alla vita dei giovani. Dal momento che, però, si presuppone che il bambino per sua natura si opponga alle intenzioni degli adulti che ne hanno cura, la norma pedagogica diventa costringerlo a sottostare al volere dei suoi educatori e insegnanti. Il pensiero pedagogico autoritario impronta l'attività della stragrande maggioranza degli insegnanti, educatori, esperti di metodologia, operatori del settore dell'istruzione, psicologi scolastici, genitori. In virtù dell'ormai consolidata tradizione e della diffusione capillare, nell'approccio autoritario si intravede l'evidenza della “verità pedagogica”.

# Manifesto della Pedagogia Umana

E questo malgrado tale “verità” sia all’origine di una profonda crisi nell’istruzione, nonché fonte di conflitti nei rapporti tra educandi ed educatori, alunni ed insegnanti, bambini e genitori. Dobbiamo difendere i bambini non solo dalla violenza del mondo esterno, ma pure da noi stessi, se siamo insegnanti, educatori e genitori dall’impostazione autoritaria. È indispensabile che prendiamo le distanze dalla verità ingannevole dell’approccio autoritario ai bambini.

Nel corso del processo autoritario gli alunni sicuramente sviluppano un certo grado di educazione e di cultura, molti di loro acquisiscono davvero solide conoscenze, dimostrano talento e possono diventare celebri.

Ma sarebbe questo il trionfo della Verità?

I nostri bambini, allievi e giovani e i nostri educandi potrebbero trascorrere i loro anni a scuola, l’infanzia e l’adolescenza in modo molto più gioioso e incisivo. Potrebbero diventare cittadini più compiuti e manifestare la propria ricca e genuina natura spirituale in modo più versatile. Questa gioia potrebbe riguardare quasi tutti, se il loro mondo dell’istruzione fosse intriso di umanesimo spirituale.

Vincere se stessi. La difficoltà maggiore nella realizzazione di un’istruzione dal volto umano si trova in noi stessi. Può trattarsi del nostro immobilismo e conservatorismo, del nostro attaccamento al pensiero pedagogico autoritario, l’impaccio della nostra coscienza nella morsa del materialismo, la credenza che l’autoritarismo sia la via autentica della pedagogia, l’indolenza ad intraprendere nuove strade, il richiamo alla veneranda età, o altro ancora.

Per coloro che hanno scarso trasporto verso i bambini e i cui tratti caratteriali siano divenuti l’autoritarismo e la sete di potere, la difficoltà di trasformarsi sarà sicuramente estrema. A ciò si aggiunga il fatto che molti insegnanti ed educatori, temendo i propri superiori, sono restii a dar prova di eccessivo attivismo.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Bisogna vincere le paure interiori, compiere un atto eroico: diventare eroi dello spirito. Un simile atto di volontà non dipende da una qualsivoglia circostanza esterna, bensì solo da noi stessi. La personalità emerge dalla lotta con se stessi. Non sarà una battaglia facile, ma encomiabile.

Affinché possiamo diventare artefici di un mondo dell'istruzione umano e affinché il nostro terreno di insegnamento individuale diventi piacevole per i nostri allievi, dobbiamo:

- *far propria nella nostra coscienza la dimensione della spiritualità e pensare su questa base*
- *nobilitare il nostro carattere, affinare i rapporti con i bambini e le persone che ci circondano*
- *coltivare in noi stessi una pazienza costruttiva*
- *perfezionare l'arte di amare i bambini ed il prossimo*
- *notare tutto ciò che ci circonda di bello*
- *avvalersi della saggezza nella risoluzione dei problemi pedagogici*
- *tendere alla lettura dei lavori dei classici della pedagogia*

Soltanto in questa lotta si può superare e vincere in se stessi ciò che ci lega al pensiero e alla pratica autoritaria. In questo processo in salita ci motiverà il crescente affetto e la fiducia reciproca dei nostri educandi e allievi ed una comunione spirituale sempre più profonda con ciascuno di loro.

Ciascuno potrà vincere se stesso, attenendosi inderogabilmente a tre precetti:

- *credere nell'assenza di limiti del bambino*
- *credere nella propria Fiamma divina*
- *credere nel potenziale di cambiamento della pedagogia umana*

**Il bambino è l'unione di Cielo e Terra, Spirito e Materia**

# Manifesto della Pedagogia Umana

Il “Manifesto” non può ospitare tutta la gamma della pedagogia umana. Ci occuperemo, pertanto, solo dei suoi aspetti fondamentali, in primo luogo di quelli filosofici e spirituali, ma anche di come comprendere il bambino.

La filosofia materialistica riconosce tre dimensioni alla base del pensiero: tempo, materia e spazio. La coscienza estesa, tuttavia, ne pone alla testa una quarta: la spiritualità, il cui nucleo è la fede nell’origine divina. L’insieme di queste dimensioni predetermina la sistematicità dell’eredità pedagogica classica; la dimensione della spiritualità la permea di saggezza e la proietta nel futuro.

Il senso della dimensione spirituale per la pedagogia classica è la base delle dottrine religiose, la cultura e la moralità. Questo però non trasforma le dottrine pedagogiche classiche in religiose, dacché esse mantengono uno spiccato carattere laico. La pedagogia umana, per come viene da noi proposta, è figlia della pedagogia classica

Essa recepisce la base classica con una riserva tale da consentire la possibilità di includere nel concetto di spiritualità, accanto ad altri componenti, l’essenza di questa o quella dottrina cosmica religiosa classica.

Pertanto assumiamo come senso della spiritualità tre assiomi:

- *la realtà di un mondo superiore, di una coscienza superiore e di Dio*
- *la realtà dell’immortalità dello spirito umano e la sua tendenza al perfezionamento eterno*
- *la concezione della vita terrena come una parte del cammino di perfezionamento dello spirito e di ascesa*

Da questi assiomi possiamo dedurre la comprensione filosofica del bambino:

# Manifesto della Pedagogia Umana

- *é un fenomeno (ordine dello spirito) nella nostra vita terrena*
- *é portatore di una propria predestinazione, missione, scopo della vita*
- *in lui è racchiusa un'immensa energia dello spirito, la possibilità illimitata di perfezionamento dello spirito*

L'essenza spirituale del bambino si completa con le qualità principali della sua natura psicologica terrena:

- *l'impeto allo sviluppo*
- *l'impeto alla maturazione*
- *la passione per la conoscenza*
- *la passione per la libertà*

In tal modo siamo in grado di comprendere nella sua interezza l'essenza del bambino: è l'unione di due nature, materiale e spirituale, di cui quella preponderante risulta essere quella spirituale.

Partendo da tali presupposti, nasce un nuovo principio fondamentale, in base al quale tutto il processo pedagogico deve fondarsi sull'intera natura del bambino, e non unicamente su quella materiale. La pedagogia autoritaria non può recepire e applicare tale principio, dal momento che le è estranea la dimensione della spiritualità.

Per la pedagogia umana il principio di conformità alla natura risulta vicino, essa dispone infatti delle condizioni necessarie alla sua piena applicazione nel processo di istruzione: fede, amore, gioia, fiducia, pazienza, bontà, pietà, dedizione, nobiltà, magnanimità, vita spirituale.

## **La costellazione pedagogica di parole**



# Manifesto della Pedagogia Umana

Noi insegnanti ed educatori abbiamo delle parole sacre, una sorta di costellazione pedagogica, che ci permettono di controllare la compiutezza e la direzione del pensiero, oltre che di realizzare l'attività creativa. Tali parole ampliano e innalzano la nostra coscienza e ci richiamano ad agire con abnegazione.

Di questa costellazione fanno parte i seguenti concetti: insegnante, alunno, scuola, educazione, istruzione, lezione, bambino, figli, cura, spiritualità, umanità. Queste parole serbano al loro interno le verità del il nostro pensiero pedagogico umano.

È successa però una disgrazia: l'ignoranza si è precipitata a svuotare le parole sacre della loro essenza spirituale, sostituendola con la sua misera esperienza. In tal modo ci siamo ritrovati con lo scheletro asettico e insensibile della coscienza pedagogica:

**L'insegnante** è un soggetto che insegna, un professore, uno specialista.

**La scuola** è un'istituzione preposta all'insegnamento e all'educazione.

**Educazione** significa crescere, dare un'istruzione e delle regole di comportamento.

**L'istruzione** è l'insegnamento, la diffusione del sapere.

**La lezione** è la forma base dell'insegnamento.

**L'umanità** è lo spirito umanitario nell'azione pubblica. Umano nel senso di altruista, civile.

Significati analoghi possono servire solo ad un pensiero pedagogico autoritario.

La dimensione della spiritualità ci aiuta a capire e a restituire a questi e ad altri concetti il loro senso recondito, grazie al quale dinanzi a noi si spalancano gli splendidi orizzonti della coscienza pedagogica umana.

# Manifesto della Pedagogia Umana

**L'insegnante** è l'anima portatrice e dispensatrice di Luce.

**L'allievo** è l'anima alla ricerca (bramosa) di Luce.

Dal loro incontro ha origine **la lezione** (processo pedagogico), ovvero quel particolare tratto di nobile vita condivisa, in cui l'allievo in via di maturazione assorbe la luce dall'insegnante, si entusiasma e successivamente intraprende un suo cammino nel mondo per diffondere i propri doni dello spirito.

**L'educazione**, come dice la parola stessa, è il nutrimento dell'asse spirituale, fatto di esempi che ci entusiasmano ad intraprendere il proprio cammino nel mondo per diffondere i propri doni dello spirito.

**L'istruzione** è il sacramento della rivelazione dell'immagine divina nell'uomo. L'immagine di Dio si manifesta nell'uomo attraverso un flusso di immagini elevate di bellezza, amore, bontà e conoscenza. La fonte del flusso di tali immagini sono il genitore, l'insegnante, l'educatore.

Scuola (lat. *Scalae*) indica la scala per l'ascensione dell'anima e della spiritualità dell'uomo. Questa scala si trova nel genitore, nell'insegnante, nell'educatore.

**Il bambino** è la nuova vita rigenerata.

**I bambini** sono il popolo che opera nella Verità.

Aver cura significa seguire il mistero divino.

La pedagogia umana considera come sue categorie i seguenti concetti: amore, fede, speranza, gioia, successo, collaborazione, spiritualizzazione, ispirazione ed ancora altri.

**Spiritualità, umanità e pedagogia umana**

# Manifesto della Pedagogia Umana

La spiritualità e l'umanità sono concetti fondamentali che, se diventano un attributo del mondo dell'istruzione, possono concorrere al continuo processo evolutivo di miglioramento della natura dell'uomo. Essi rappresentano il fondamento della personalità nel suo impervio cammino di perfezionamento e ascensione, la forza che orienta la sua vita e la sua azione verso il bene comune.

La spiritualità è, in particolare, lo stato personale dell'universo interiore di ogni uomo. Sulla base dello spirito e della spiritualità si perfeziona in lui la vita spirituale, attirando al proprio interno pensieri, sentimenti, sofferenze, impressioni, passioni, gusti, rapporti, aspirazioni, sogni, fantasie, visione del mondo, moralità, giudizi, ...

La spiritualità comprende tutto ciò che avviene nel mondo conscio e subconscio dell'uomo. Nel proprio mondo interiore un uomo può percepire passato, presente e futuro come un tutt'uno, vivere al di fuori del tempo e dello spazio, compiere atti e mettere in atto comportamenti.

L'uomo può manifestare ed affermare una parte di ciò che matura ed emerge nel mondo interiore in base alle condizioni, all'opportunità ed all'azione del libero arbitrio, anche nel mondo esteriore, nella vita in mezzo alle persone.

Il significato della spiritualità appare più completo avvalendosi del concetto di umanità. L'umanità viene rappresentata come un processo di ricerca da parte dell'uomo, della sua base immortale, ovvero dello spirito, e del suo legame con il Creatore. È un processo di ritrovamento della fede e di vita nella fede. L'umanità porta nella vita spirituale un ordine particolare: in questo processo di ricerca interiore e ritrovamento della fede la vita interiore si regolarizza e si armonizza, diventa un flusso creativo e costruttivo finalizzato.

# Manifesto della Pedagogia Umana

La fede conferisce all'uomo il libero arbitrio e lo rende spiritualmente forte, permettendo una più compiuta manifestazione ed affermazione del suo mondo interiore verso l'esterno. L'uomo diventa un riformatore del mondo esteriore, materiale, un artefice di vita. Così facendo, l'umanità imprime direzione alle ricerche e movimento alla vita spirituale, consentendo la sua manifestazione nel mondo esteriore, nel rispetto delle leggi dell'amore, della bellezza, della moralità, nel complesso della cultura dell'anima.

I concetti di spiritualità e umanità si intrecciano a livello di significato, cammino, contenuto e forma. Insieme essi formano il senso della pedagogia umana: quest'ultima è la teoria e la pratica creativa della formazione della personalità del giovane sulla base di un sistema di contenuti e mezzi, ricavabili grazie ai concetti dell'umanesimo spirituale.

Non stiamo con ciò affermando di aver svelato completamente e con assoluta precisione i significati di spiritualità e umanità, come del resto delle altre parole e concetti facenti parte della costellazione pedagogica. La ricerca approfondita delle possibili declinazioni apre la via a non meno importanti sfaccettature sui loro contenuti. Tuttavia l'insieme dei significati già esaminati ci permette di determinare la tendenza sociale e personale dell'uomo: portare intorno a sé bellezza e armonia nella vita attraverso la creazione di bellezza e armonia nella propria vita interiore. Questa dovrebbe diventare la vera condizione dell'uomo.

**Tra la pedagogia umana e quella autoritaria non c'è un'aurea mediocritas**

# Manifesto della Pedagogia Umana

La pedagogia umana non è una nostra invenzione, la sua fonte è l'eredità pedagogica classica. I concetti di "classico" e "tradizionale" a volte sono intesi come sinonimi o strettamente imparentati: la pedagogia tradizionale sarebbe un'interpretazione legata alla vita della pedagogia classica. Purtroppo le cose non stanno affatto così. Il concetto di "pedagogia tradizionale" ("metodologia tradizionale" o "pratica tradizionale") potrebbe essere adeguato nel contenuto se riflettesse il livello di trasformazione delle idee classiche nelle condizioni di vita generatesi storicamente

In realtà abbiamo a che fare con due correnti di pensiero e di pratica pedagogica: per la teoria e pratica tradizionali il tratto saliente è costituito dall'autoritarismo, mentre per quelle classiche dall'umanesimo. Si tratta di due approcci alla pratica dell'insegnamento diametralmente opposti, sebbene occorra notare che nelle diverse varianti della pedagogia tradizionale siano contenute numerose sintesi preziose, che rappresentano una conquista per il pensiero pedagogico. Le differenze tra pedagogia tradizionale e classica sono così profonde da non permettere l'individuazione di un'aurea mediocritas tra di loro. È necessario pertanto operare una scelta tra l'una o l'altra forma di pensiero e pratica di insegnamento.

La principale particolarità del pensiero pedagogico classico, a differenza di quello tradizionale, risiede nella sua pluridimensionalità. La sua base è costituita da una sintesi globale di materiale e spirituale, razionale e irrazionale, terreno e cosmico. Esso assume il postulato dell'eternità dello spirito e proietta l'uomo verso una vita terrena intesa come cammino di sviluppo e perfezionamento dello spirito. La pedagogia classica non si dichiara una scienza, ma si considera piuttosto la misura di tutte le scienze, la misura della vita stessa, la cultura di pensiero comune a tutta l'umanità

# Manifesto della Pedagogia Umana

I maestri della pedagogia umana sono classici come Marco Fabio Quintiliano, Giovanni Amos Comenio, Jean-Jacques Rousseau, Johann Heinrich Pestalozzi, Konstantin Ušinskij, Adolph Diesterweg, Maria Montessori, Anton Makarenko, Janusz Korczac, Vasilij Suchomlinskij...

Attorno a loro si formano delle meravigliose costellazioni di eminenti pensatori e pedagoghi, che si trasmettono la fiaccola delle idee umanistiche nell'insegnamento. Possiamo ritrovare i fondamenti filosofico-spirituali della pedagogia umana nelle opere di Confucio, Laozi, Socrate, Platone, Aristotele, H. Skovoroda, N. Berdjaev, I. Il'in, P. Florenskij, della famiglia Roerich... Inoltre troviamo una base e una fonte d'ispirazione nelle Sacre Scritture delle religioni del mondo.

## **Pedagogia autoritaria e umana: tratti distintivi**

*Per agevolare la scelta, richiamiamo una serie di ulteriori differenze tra gli approcci pedagogici autoritario e umano.*

*La pedagogia autoritaria basa i suoi rapporti con i bambini- educandi e allievi- su un sistema di incentivi e punizioni, ovvero un sistema di costrizioni.*

*La pedagogia umana muove dalle idee di comunione spirituale, collaborazione e partecipazione creativa, dirette da cuore a cuore.*

*La pedagogia autoritaria è orientata alla formazione di conoscenze, capacità e attitudini professionali ed esalta il processo di insegnamento.*

*La pedagogia umana è diretta all'affinamento di anima, cuore e mente del bambino, mentre le conoscenze sono concepite come cammino in salita verso la meta.*

*La pedagogia autoritaria si limita a registrare le caratteristiche psicologiche dei bambini.*

# Manifesto della Pedagogia Umana

La pedagogia umana opta per il bambino nel suo complesso, per quello che è.

La pedagogia autoritaria proclama il postulato della preparazione della generazione dei giovani alla vita.

La pedagogia umana educa i bambini alla vita servendosi della vita stessa.

La pedagogia autoritaria adatta il bambino alla vita.

La pedagogia umana educa ad essere riformatori della vita.

La pedagogia autoritaria è monologica nel suo rapporto con i bambini.

La pedagogia umana instaura un costante dialogo con loro.

I processi di insegnamento della pedagogia autoritaria sono formalizzati e ufficiali, rigidamente regolamentati, hanno un tono cattedratico, richiamano gli educandi e gli allievi al dovere, agli obblighi, all'attenzione, all'obbedienza, alla responsabilità e non ammettono repliche.

I processi di insegnamento della pedagogia umana si confanno ai principi di collaborazione, comunione spirituale, comprensione reciproca, fiducia, pazienza costruttiva, libera scelta, piacere della conoscenza, amore.

La pedagogia autoritaria riconosce l'assioma: il male va punito, il bene incoraggiato; la pigrizia va biasimata, la diligenza encomiata.

La pedagogia umana si basa sugli assiomi: all'amore si educa con amore, alla bontà si educa con la bontà, il successo si coltiva con il successo, alla generosità si educa con generosità.

La pedagogia autoritaria è conservatrice.

# Manifesto della Pedagogia Umana

La pedagogia umana è innovativa.

La pedagogia autoritaria nuoce alla salute dei bambini istigando insegnanti, educatori e genitori all'irritazione, rudezza, minacce, grida, mortificazione del merito, punizioni, ecc.

La pedagogia umana è preventiva e curativa, dato che ogni bambino si trova in uno stato di concordia, gioia, comunione spirituale, amore e rispetto.

## Il calice della saggezza pedagogica

L'eredità pedagogica classica porta con sé il calice della saggezza pedagogica, il cui contenuto è un patrimonio non del passato, ma del presente e del futuro. Nella nostra contemporaneità il calice della saggezza pedagogica passa nelle nostre mani, a noi genitori, insegnanti ed educatori.

Dal calice possiamo attingere quanto siamo in grado e possiamo riempirlo nella misura in cui la nostra creatività è in grado di aprire nuove porte nel mondo dell'insegnamento.

La saggezza di questo calice spinge noi fautori della pedagogia umana alla creatività e alla ricerca del nuovo, imprime una direzione al nostro pensiero e alla nostra pratica pedagogica e ci aiuta a percepirne la sua Verità e grandezza.

Ecco una parte delle massime di questo calice meraviglioso tratte dai classici della pedagogia:



# Manifesto della Pedagogia Umana

- *La nostra anima è di origine celeste*
- *Il fine ultimo dell'uomo si trova al di là dei confini di questa esistenza*
- *La spiritualità è la base di ogni essere, eterno ed immortale*
- *Il bambino è un microcosmo, in grado di abbracciare un macrocosmo*
- *I semi dell'istruzione, della virtù e della devozione sono connaturati a noi*
- *Nel bambino sono presenti sin dall'inizio i semi della futura personalità*
- *I bambini non vanno preparati alla vita; essi vivono già*
- *Nel calice del bambino già germoglia il seme del chicco della Cultura*
- *La vera educazione del bambino sta nell'educare se stessi*
- *A scuola dovrebbe esserci una religiosità ragionevole*
  
- *Nell'amore il bambino trova doppiamente una fonte di crescita*
- *Senza comunione spirituale non vi è crescita*
- *Per poter accendere una piccola scintilla nel bambino, il maestro deve assorbire un mare di Luce*
  
- *Con "istruzione umana" si deve intendere lo sviluppo dello spirito umano, non uno sviluppo formale*
- *In verità lo spirito umano delle nostre forze è racchiuso nella fede e nell'amore*
- *L'istruzione deve superare lo sviluppo e trainarlo*
- *La crescita spirituale e morale sono alla base dell'educazione e dell'istruzione*
- *La collaborazione è il coronamento dell'umanità*
- *Il bambino diventa più forte nella sua attività intellettuale, più grazie alla collaborazione con l'adulto che non lavorando per conto suo*

## **Pedagogia per i bambini della luce**

Il mondo ha già iniziato a parlare della comparsa sulla Terra di una nuova generazione di bambini. Si sostiene che i bambini di oggi siano speciali. Sono destinati a cose più alte di qualsiasi altra generazione. La nuova generazione che viene al mondo, con il suo modo di vita e le sue aspirazioni, si smarca nettamente dal modo di vita e dalle aspirazioni di qualsiasi altra generazione attualmente presente sulla Terra. Le differenze consistono in:

# Manifesto della Pedagogia Umana

- *La cosa più importante per le generazioni attuali è possedere ed impadronirsi*
- *La cosa più importante per le **nuove generazioni** è dare e donare*
- *Lo slogan delle generazioni attuali è gareggiare e competere*
- *Lo slogan delle **nuove generazioni** sarà collaborare ed unirsi*
- *Le generazioni attuali sono distruttive*
- *Le **nuove generazioni** saranno costruttive*
- *Il possesso di conoscenze scientifiche è l'orgoglio e la gloria delle generazioni attuali*
- *Per le **nuove generazioni** la saggezza verrà prima di tutto il resto*
- *Le generazioni attuali si fanno guidare dall'intelletto*
- *Le **nuove generazioni** si faranno guidare dall'intuito*
- *Le generazioni attuali si circondano di forme mostruose*
- *Le **nuove generazioni** si circondaeranno di bellezza*
- *Le generazioni attuali si curvano sotto il peso delle sofferenze*
- *Le **nuove generazioni** saranno portatrici di Luce e di gioia*
- *Le generazioni attuali sono incatenate*
- *Le **nuove generazioni** vivranno in libertà*

La prima ondata di nuove generazioni è arrivata. Si sostiene anche che quasi tutti i bambini siano rappresentanti di tale ondata. Vengono denominati in vari modi: bambini illuminati, bambini delle stelle, bambini con coscienza cosmica, bambini indaco, ecc. Questi bambini sono saggi, possiedono un talento versatile, dimostrano uno sviluppo precoce, alcuni di loro hanno capacità fuori dal comune, i bambini piccoli a volte parlano di qualcosa che a noi suona strano. Sono aperti e sicuri di sé. Tuttavia risultano vulnerabili di fronte alla rudezza e alla violenza. L'indelicatezza e la sfiducia degli adulti li rendono esposti. Sono presi dalla noia, laddove non vengono capiti, si annoiano molto a scuola.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Nell'ambiente autoritario, dove regnano indifferenza e insensibilità e non si crede loro, finiscono per cedere, iniziano a soffrire dentro, si perdono nei loro pensieri, precipitano nella disperazione, turbano l'ordine, diventano "iperattivi", cominciano a prendere brutte abitudini, scappano dalla famiglia, talvolta mettono fine alla propria esistenza. In un ambiente all'insegna della comprensione reciproca, dell'amore e del rispetto, invece, le loro capacità si dispiegano in fretta, ottengono successi, sono portati a fare amicizia e a collaborare.

Ma noi, cosa dobbiamo fare?

Dobbiamo prendere per vera l'affermazione sulla comparsa della generazione della Luce, dei bambini Indaco, concordare sul fatto che siano portatori di una missione e di un nuovo modo di vita per l'accelerazione dello sviluppo del genere umano, o dimostrarci diffidenti verso tale posizione?

Noi, fautori della pedagogia umana, consideriamo i bambini di oggi come rappresentanti della Luce e traiamo la conclusione che ai bambini servano dei genitori, degli insegnanti e degli educatori ugualmente protesi verso la Luce.

E di quale pedagogia hanno bisogno i bambini della Luce? Di una pedagogia dell'amore, del bene, della comprensione, del sostegno, dell'entusiasmo, dell'ispirazione, della compassione, della difesa. Occorre una pedagogia che sappia ispirare la loro spiritualità, generosità, magnanimità, stimolare la loro sete di conoscenza, indirizzarli verso la ricerca della propria predestinazione. Questa è la pedagogia umana.

Cosa dipende da noi. Nessuno di noi- insegnanti, educatori, genitori- risulta un uomo di poco conto, da cui dipenda poco o niente. Non bisogna sminuire il proprio valore, poiché da noi dipende molto: siamo una forza determinante nel mondo dell'educazione e dell'istruzione, per questo il destino dei nostri figli è nelle nostre mani.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Dobbiamo solo prendere atto che “la questione, apparentemente modesta, è una delle più grandi della storia... su di essa di fondano regni e di essa vivono intere generazioni”.

Al mondo servono solerti sostenitori della Verità e del Bene. Al mondo servono vivaci e attivi portatori della Luce, in lotta contro l'ignoranza e i vizi dell'umanità. Al mondo servono coraggiosi servitori della propria missione e del proprio dovere.

Non possiamo mettere l'istruzione a completa disposizione del giorno d'oggi, dell'ignoranza. Non sempre al potere arrivano persone sagge a cui stia a cuore l'Eterno. Molte di loro, di solito, si preoccupano non dei problemi profondi dell'insegnamento alla generazione dei ragazzi, bensì di questioni insignificanti, esteriori, di faccende politiche. Il potere talvolta sbaglia grossolanamente, imponendo al mondo dell'istruzione le sue miopi decisioni politiche. Dobbiamo evitare errori nelle riforme dell'istruzione, non cedere ad esse, altrimenti diverremo complici del danno arrecato all'istruzione o, più esattamente, al danno arrecato al futuro della generazione dei bambini della Luce, al futuro di ogni bambino e, di conseguenza, anche al nostro stesso futuro.

È tempo di comprendere che non siamo più da tempo soldati di qualche generale di partito. Se siamo consapevoli di quale sia la nostra vocazione e di quanto grande sia la nostra responsabilità, ci faremo guidare esclusivamente dalla nostra coscienza pedagogica. La pedagogia umana rappresenta il grado più alto di pensiero e di pratica.

Non è possibile confonderla con la pedagogia autoritaria. Pertanto dalla nostra scelta dipende se il mondo dell'istruzione diventerà umano o resterà autoritario. Ciascuno di noi è l'artefice del terreno di insegnamento individuale che lo circonda. Questo terreno non esiste senza la nostra personalità, rispecchia noi stessi, le nostre convinzioni e aspirazioni, il nostro personale bagaglio caratteriale e di usi.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Nel mondo dell'istruzione ci sono sempre stati e tuttora ci sono insegnanti con un mondo spirituale interiore molto ricco e un'indole nobile, persone determinate, solerti e generose. Si accostano alla pratica pedagogica umana perché sentono la vocazione, mentre educandi e allievi s'innamorano di loro, stanno bene con loro, i progressi nella conoscenza e nella maturazione ne sono una conseguenza diretta.

Molti di coloro che hanno intrapreso volontariamente il cammino della pedagogia umana, tuttavia, hanno incontrato e incontrano molte difficoltà per cercare di trasformarsi ed elevarsi alla comprensione e realizzazione creativa delle idee della pedagogia umana nella pratica d'insegnamento.

Dovremo:

- *Espandere la nostra coscienza e imparare a pensare e ad agire attenendoci al concetto di spiritualità*
- *Coltivare in noi l'amore per i bambini e imparare a portarlo in modo adeguato*
- *Appassionarci alle fonti della saggezza pedagogica*
- *Perfezionare continuamente la propria arte pedagogica, riempiendola di contenuti incisivi e di grazia nell'applicazione*
- *Coltivare in noi comprensione, pazienza, generosità, magnanimità, cultura interiore*
- *E, naturalmente, sbarazzarci di cattive abitudini o inclinazioni, se pensiamo di averne*

**Dove indirizzare la nostra energia creativa**

# Manifesto della Pedagogia Umana

La pedagogia umana non è una via battuta, che possiamo percorrere prendendoci il merito. A ciascuno toccherà trovare il suo sentiero, ma in questo dovrà anche indirizzare la propria energia creativa verso la risoluzione dei problemi su cui la pedagogia umana pone l'accento. Le conquiste della propria ricerca creativa diventeranno, in primo luogo, i gradini della nostra crescita; in secondo luogo, le fonti della saturazione del nostro terreno di insegnamento soggettivo con il senso della coesistenza con i bambini, un'esistenza rivolta alla Luce. In terzo luogo, i nostri doni dello spirito sull'altare comune della creazione della pedagogia umana. Evidenziamo parte delle questioni, di natura teorica e pratica, in attesa di risposta da parte di ciascuno di noi:

**1\_ Vita spirituale.** Essa rappresenta la fonte dell'elevamento dello spirito, ma anche la fonte d'azione dell'uomo nel mondo esterno. Con quali immagini luminose e costruttive possiamo arricchire il mondo spirituale di ogni bambino, come coltivare la loro essenza spirituale, la capacità di vivere il proprio mondo spirituale e trasporre nel mondo esterno i doni dello spirito? Come vivere una vita spirituale sfaccettata e diventare un esempio di attività ispirata?

**2\_ Generosità e magnanimità.** Sono le più nobili qualità di una persona, la cui educazione rappresenta l'obiettivo del processo di istruzione umana. Ma come coltivarle in ciascun bambino, basandosi su quali esempi e materiali incisivi? E come possiamo essere a nostra volta generosi e magnanimi nel rapporto continuo con i bambini, con ciascun bambino?

**3\_ Responsabilità dei propri pensieri e parole.** Il pensiero e la parola sono una potente energia creativa, sia costruttiva, se è luminosa, sia distruttiva, se è oscura. Occorre educare ciascun bambino ad assumersi la responsabilità dei propri pensieri e parole, educare al pensiero retto, limpido, bello e, naturalmente, ad esprimersi bene, in modo saggio ed elegante. Come possiamo fare? Come facciamo in prima persona a preservare la purezza dei nostri pensieri?

# Manifesto della Pedagogia Umana

**4\_ La legge di causa-effetto (karma).** Si tratta di una legge universale di vita: l'uomo raccoglie sempre gli effetti delle cause seminate in precedenza e semina le cause che inevitabilmente avranno degli effetti in un futuro prossimo o anteriore. Detto altrimenti, è lui stesso a forgiare la sua sorte, e in ciò risiede la sua libertà interiore.

Come aiutare i bambini a prendere atto dell'inconfutabilità di questa legge? Come insegnare a ciascun bambino ad essere prudente all'atto della "semina" delle cause nel presente e ad essere in grado di analizzare e trarre le conclusioni dai diversi effetti che verranno fuori nel corso della sua vita?

**5\_ La legge dell'amore.** L'amore è la forza più potente e universale dell'intero mondo dell'istruzione. Come trasmettere l'amore ai bambini e a ciascun bambino, affinché lo assorbano e si abbandonino al suo effetto educativo? Come coltivare in loro l'affetto reciproco nei nostri confronti? Come educare all'amore per il prossimo e per ogni vita? Come affinare la propria arte di amare i bambini e ciascun bambino?

**6\_ La legge della comunione spirituale.** Essa è la base e la condizione necessaria dell'educazione. Come dar vita a tale comunione con i nostri allievi, i nostri educandi, con ciascun bambino? Come preservarla? Come usufruirne? Quali devono essere il senso, il contenuto e le caratteristiche del nostro rapporto con i bambini e con ciascun bambino? Come coltivare la comunione spirituale nel flusso della nostra coscienza?

# Manifesto della Pedagogia Umana

**7\_Autoperfezionamento.** Ciascuno di noi è l'artefice del proprio terreno di insegnamento individuale, verso il quale attrarre i bambini o un determinato bambino. La forza e la qualità di tale terreno dipendono dalla nostra personalità e dalla nostra cultura: carattere, usi, sentimenti, pensieri, conoscenze, aspirazioni, visione del mondo. Il nostro terreno di insegnamento è il riflesso della nostra essenza. Da qui il problema centrale della pedagogia umana: l'autoperfezionamento. Come accostarsi ad esso? Come fare, affinché alle nostre parole corrispondano i fatti? Come espandere la nostra coscienza? Chi ci può aiutare in questo? Come portare i bambini sulla via dell'autoperfezionamento?

La pedagogia umana pone l'accento e cerca risposte alle seguenti domande: sullo sviluppo della fede, l'educazione del Cuore, la comprensione del senso della vita, lo sviluppo della capacità di conoscere se stessi, l'educazione degli eroi, sugli orizzonti delle scienze nel contenuto dell'insegnamento, l'istituzione di corsi di formazione sulla base dei principi della pedagogia umana, ecc.

Sono in evidenza le domande: come perfezionare le conoscenze, come trasmetterle con il "linguaggio del cuore", in quali forme della bellezza esporle ai bambini, con quali dialoghi morali-spirituali seminarle nell'animo dei bambini.

La pedagogia umana nella pratica creativa degli insegnanti e nelle ricerche teoriche degli studiosi con il tempo si rivelerà, si espanderà e approfondirà. Si affineranno concetti e principi, si metteranno a punto le idee portanti, si apriranno nuove forme e vie metodologiche.

## **L'atteggiamento delle autorità verso la pedagogia umana:**

Ci sono state valutazioni positive ed incoraggianti sulle idee della pedagogia umana da parte delle autorità e dell'ambiente scientifico. Nella risoluzione della camera bassa dell'Assemblea Federale Della Federazione Russa (chiamata Duma di Stato) del 22.10.1998 è scritto:



# Manifesto della Pedagogia Umana

«1. Si approvano le idee fondamentali dell'approccio umano-personale per l'educazione dei bambini all'interno delle scuole, sviluppato nel Laboratorio di Pedagogia Umana presso l'Università per la formazione d'insegnanti della città di Mosca, come una delle direzioni dello sviluppo del moderno processo di educazione e formazione. Il Comitato rileva l'importanza ed il ruolo positivo della Casa Editrice di Shalva Alexander Amonashvili con la pubblicazione dell' "Antologia della Pedagogia Umana", chiamato a diventare uno strumento importante nella preparazione di base e nel perfezionamento della personalità dell'insegnante.

2. Il Comitato ritiene opportuno proporre al Ministero dell'Educazione e dell'Istruzione professionale della Federazione Russa di prendere conoscenza del concetto di "approccio umano e personale nel processo educativo dei bambini e dei giovani". In una lettera del Ministero dell'Educazione e dell'Istruzione professionale della Federazione Russa del 30.03.1999 agli organi di gestione è scritto: «Nel determinare i modi per migliorare lo sviluppo della scuola pubblica, il Ministero dell' Educazione e dell'Istruzione pubblica e professionale della Federazione Russa richiede la vostra massima attenzione sulla necessità di un lavoro mirato alla formazione degli insegnanti del ventunesimo secolo attraverso il pensiero pedagogico umano, radicato nel profondo del patrimonio pedagogico classico russo e mondiale».

Il 25.09.2002, dopo aver ascoltato il rapporto "Pedagogia Umana: Teoria e Pratica", il Presidio dell'Accademia dell'Educazione della Federazione Russa decide: «La direzione del lavoro corrisponde alle tendenze mondiali per lo sviluppo della personalità nella ricerca delle scienze umane, si svolge in modo professionale ad alto livello e può servire come base per risolvere 25 obiettivi teorici e pratici nella costruzione del sistema dell'educazione e dell'istruzione dei bambini di oggi.»

# Manifesto della Pedagogia Umana

Dopo un attenta valutazione dei risultati dall'introduzione dell'idea di Pedagogia Umana nelle scuole, il Ministero dell'Educazione, delle Scienze e della Politica Giovanile della Repubblica del Daghestan (Caucaso settentrionale) nel suo ordine del 02.04.2007 ha deciso di approvare il lavoro del Laboratorio di Pedagogia Umana nelle istituzioni educative della Repubblica e partecipare all'esperimento di test e ha quindi deciso di espandere il numero delle scuole che partecipano al progetto pilota.

Il 25.10.2007 è stato firmato un accordo tra il Ministero dell'Educazione e delle Scienze della Repubblica di Chakassia (Repubblica Russa - Siberia) ed il Centro di Pedagogia Umana sulla realizzazione del progetto comune a lungo termine intitolato "Umanizzazione dello spazio educativo nella Repubblica di Chakassia".

La commissione per l'Educazione, la Cultura e le Scienze della Repubblica Lettone, il Parlamento ed il Dipartimento di Educazione, della Cultura e dello Sport della città di Riga, nelle lettere ufficiali del 31.05.2011 e del 07.06.2011 esprimono la loro gratitudine al Centro Internazionale di Pedagogia Umana per il grande lavoro svolto per migliorare le qualifiche degli insegnanti sulle basi della pedagogia umana e per lo sviluppo delle idee dell'umanesimo spirituale e ne approvano l'implementazione teorica e pratica nel sistema educativo in Lettonia.

Movimento internazionale: Negli ultimi 10-15 anni i sostenitori delle idee della pedagogia umana sono diventati numerosi. Sono insegnanti, educatori, dirigenti di educazione, genitori, medici, operatori culturali, ricercatori, studenti e giovani rappresentanti di diversi paesi. Il "Movimento Internazionale della Pedagogia Umana" è diventato ormai una nuova forma d'influenza sociale sullo sviluppo del mondo dell'educazione e della scuola.

# Manifesto della Pedagogia Umana

Di seguito un elenco delle organizzazioni registrate al "Centro Internazionale di Pedagogia Umana”:

Organizzazione pubblica «Centro di Pedagogia Umana»; Russia; Associazione Culturale-Educativa di Pedagogia Umana; Ucraina;  
Associazione della Pedagogia Umana; Lettonia; Associazione della Pedagogia Umana, Lituania;  
Associazione della Pedagogia Umana; Estonia;  
Centro pubblico di Pedagogia Umana; Estonia;  
Organizzazione pubblica «Centro di pedagogia umana»; Repubblica di Chakassia, Russia;  
“Scuola di Vita S.Amonashvili”; Mosca, Russia;  
Centro di Pedagogia Umana; Repubblica del Daghestan, Caucaso settentrionale;  
Centro di Pedagogia Umana; Repubblica della Cecenia;  
Il movimento pubblico sociale internazionale «Cura parentale»; Mosca, Russia;  
Università di Pedagogia; Mosca, Russia;  
Università St. Kliment Ohridski; Sofia, Bulgaria;  
Cattedra internazionale UNESCO della Cultura Mondiale e della democratizzazione dell’Università di Sant’Andrea; Georgia;  
Università Nazionale; Khmel’nitsky, Ucraina;  
Università Nazionale di Pedagogia di N. Drahomanov; Kiev, Ucraina;  
Fondazione russa dei bambini; Mosca, Russia;  
Università Statale di Pedagogica; Novosibirsk, Russia;  
Centro Internazionale della società di Roerich; Mosca, Russia;  
Università Nazionale di Pedagogia di K.D. Ushinsky; Odessa, Ucraina;  
Ministero dell’educazione e delle Scienze della Repubblica di Chakassia, Russia;  
Università Statale N.F. Katanov; Repubblica di Chakassia, Russia; Università di Pedagogia; Vilnius Lituania; Ministero dell’educazione e delle Scienze della Repubblica Daghestan; Russia;  
Università Statale di Pedagogia, Repubblica del Daghestan; Russia;

# Manifesto della Pedagogia Umana

Istituto della Formazione degli insegnanti, Repubblica del Daghestan; Russia;  
Il Centro Internazionale di Pedagogia Umana collabora inoltre attivamente con  
altre istituzioni statali e privati in vari paesi.

Nell'ambito di queste organizzazioni il Centro ha implementato un sistema di  
diffusione su larga scala delle attività e della filosofia della pedagogia umana.

Ogni anno a Mosca si svolgono delle conferenze ed incontri internazionali sul tema  
della pedagogia che coinvolgono oltre seicento persone, oltre ad ulteriori master-  
classes a livello regionale che coinvolgono puntualmente migliaia di persone.

Gli argomenti affrontati nei suddetti incontri aiutano i partecipanti ad  
approfondire passo dopo passo l'essenza dell'educazione umana.

## **Elenco degli Incontri internazionali e delle tematiche:**

Primo Incontro (2002) - "Pedagogia umana e spiritualità degli spazi educativi"

Secondo Incontro (2003) - "Sorriso mio, dove sei?"

Terzo Incontro (2004) - "Perché non vivere la nostra vita con spirito da eroi?"

Quarto Incontro (2005) - "Senza un cuore cosa capiremmo?"

Quinto Incontro (2006) - "Sbrigatevi bambini, impareremo a volare!"

Sesto Incontro (2007) - "La verità della scuola"

Settimo Incontro (2008) - "Il Bambino è portatore di un seme di cultura che può  
splendere"

Ottavo Incontro (2009) - "La vera educazione del bambino sta nell'educare se  
stessi"

Nono Incontro (2010) - "Per dare ad un bambino una scintilla di conoscenza,  
l'insegnante dovrebbe contenere il mare di luce."

Decimo Incontro (2011) - "Come amare i propri figli."

Undicesimo Incontro (2012) - "Maestro, ispirami a creare!"

# Manifesto della Pedagogia Umana

Dodicesimo Incontro (2013) - “Il Manifesto di Pedagogia Umana – la strada verso il futuro” Mosca, Russia

Tredicesimo Incontro (2014) - “Il Maestro” Tbilisi, Georgia

Quattordicesimo Incontro (2015) - “Maestro, indicami il Sentiero della Bellezza di Spirito!” Grozny, Repubblica Cecena

Quindicesimo Incontro (2016) - “Crescere valorizzando i ricordi e la memoria” Tbilisi, Georgia

Sedicesimo Incontro (2017) - “Innamoratevi del Futuro – vi cresceranno le ali!” Minsk, Repubblica di Belarus

Diciassettesimo Incontro (2018) - “La famiglia – il grembo della cultura umana” Baku, Repubblica dell'Azerbaijan

Diciottesimo Incontro (2019) - “Pensieri puri fanno miracoli” Riga, Lettonia

Diciannovesimo Incontro (2020) - “La volontà è la vittoria più preziosa”, online

Ventesimo Incontro (2021) - “Come amare i propri figli”, online

Ventunesimo Incontro (2022) - “L'educazione dello Spirito umano” Mosca, Russia

# Manifesto della Pedagogia Umana

Questi temi vengono affrontati e discussi durante gli incontri internazionali in tavole rotonde, laboratori, workshop e vari incontri con i leader del movimento della Pedagogia Umana.

Vengono inoltre organizzati molti laboratori da parte delle numerose associazioni membri del movimento internazionale della Pedagogia Umana, che permettono di approfondire e diffondere la ricerca scientifica e creativa per la creazione di manuali, programmi educativi e corsi di formazione.

Vengono pubblicati e stampati articoli scientifici, tesi e dissertazioni di laurea, tenute numerose conferenze .

Molte scuole e asili comunali introducono classi sperimentali.

Sono create e attivate università parentali e laboratori per genitori. L'associazione "Cure parentali" ogni anno tiene conferenze regionali ed internazionali.

Sono disponibili corsi di aggiornamento professionale per insegnanti ed educatori sulle basi della Pedagogia Umana.

Oltre 28 mila insegnanti, educatori e genitori provenienti da diversi paesi hanno ricevuto il certificato di partecipazione. In molte scuole professionali e università sono stati introdotti corsi sulle basi della pedagogia umana ed emessi programmi specifici ed importanti.

Sono aperti molti concorsi per studenti sulla tematiche della Pedagogia Umana. Si formano associazioni studentesche.

Di seguito riportiamo materiale e letteratura relativa al movimento della Pedagogia Umana: Primo fra tutti è «L'Antologia della Pedagogia Umana» (55 volumi).

# Manifesto della Pedagogia Umana

Il Centro Internazionale della Pedagogia Umana pubblica ogni anno la rivista “Tre chiavi” che contenente materiale riguardante varie conferenze e laboratori pedagogici internazionali, un quotidiano, “Pedagogia Umana”, la rivista “Il Mondo della Pedagogia Umana”, collezioni di materiali degli incontri parentali internazionali e di master-classes.

Il simbolo del movimento è un cigno con un cuore quale sfondo, che rappresentano insieme Amore e Saggezza. Il Centro Internazionale della Pedagogia Umana ha istituito il titolo di “Cavaliere della pedagogia umana” e una medaglia d'oro “Cuore e Cigno”. Una giuria di pubblico internazionale ha assegnato il titolo di “Cavaliere della pedagogia umana” a 130 persone che si sono particolarmente distinte come aderenti al lavoro di pedagogia umana.

È stato creato un Inno della Pedagogia Umana che viene eseguito in occasione di riunioni e conferenze. È attiva una Accademia Pubblica di Arte Pedagogica e Socializzazione a S. Amonashvili che conduce corsi di formazione a distanza via Internet.

È in progetto l'introduzione di nuove tradizioni educative nelle pratiche internazionali come la “Giornata Internazionale della Lezione”, dedicata al tema della educazione spirituale e morale dei bambini, l'istituzione di uno status internazionale di “Scuola della Pedagogia Umana” e di un “Asilo dell'educazione umana”, lo sviluppo di un sito web, il “Museo Internet della pedagogia umana”, lo sviluppo dell'ala giovanile della Pedagogia umana.

Siamo inoltre aperti ad ogni forma di collaborazione con tutte quelle persone e quelle organizzazioni attivamente impegnate nel automiglioramento e che accettano il "Manifesto".

# Manifesto della Pedagogia Umana

Abbiamo cercato di presentare nel “Manifesto della Pedagogia Umana” idee e tendenze che danno origine al movimento pubblico internazionale per la nutrizione del mondo dell'educazione con la spiritualità, l'amore, la saggezza o, detto in una parola, la Luce.

Abbiamo piena fiducia nella ineluttabilità della Pedagogia Umana. Il mondo dell'educazione e della scuola può diventare degno per i bambini di nuova generazione solo attraverso la nostra coscienza pedagogica, esaltata e ampliata, e la pratica creativa.

Per questo restiamo profondamente sinceri, chiedendo di seguire le idee della pedagogia umana, che abbiamo ereditato noi persone moderne dai più grandi pensatori del passato. Facciamo appello a tutti voi: il nostro mondo educativo ha bisogno della luce del vostro cuore e della vostra mente.

Vi auguriamo di capire il vostro alto dovere, la vostra ispirazione e la vostra creatività al servizio della infanzia.



# Manifesto della Pedagogia Umana

## **Autori del “Manifesto della Pedagogia Umana**

1. Amonashvili S. - presidente dell'Associazione Internazionale delle Associazioni pubbliche "Centro Internazionale di Pedagogia Umana", Cavaliere della pedagogia umana, Cavaliere della infanzia, PhD., Professore presso l'Università Statale di Pedagogia a Mosca, Russia, Accademico della Accademia della Educazione, vincitore del Premio governativo della Federazione Russa.
2. Mallaev D.M - presidente del "Centro di Pedagogia Umana", rettore dell'Università Pedagogica di Stato del Daghestan, Ph.D., professore, membro corrispondente della RAO, Cavaliere della pedagogia umana, Makhachkala, Russia.
3. Kruk S.L – vice presidente dell'Associazione Internazionale delle Associazioni Pubbliche “Centro Internazionale di pedagogia umana”, presidente ucraino della associazione culturale ed educativa della Pedagogia Umana, direttore del Centro per la pedagogia innovativa e Psicologia, PhD, professore associato di Khmelnytsky National University, Cavaliere della pedagogia umana, Ucraina.
4. Mansurov K.S - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche “Centro Internazionale per la Pedagogia Umana”, capo del movimento sociale internazionale “cura parentale”, Cavaliere della pedagogia umana, Mosca, Russia.

# Manifesto della Pedagogia Umana

5. Molchanova K.A - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche “Centro Internazionale di pedagogia umana”, presidente dell'Associazione di pedagogia umana-personale in Estonia, Cavaliere di pedagogia umana, Tallinn, Estonia.
6. Pogrebnyak I. - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche “Centro Internazionale di pedagogia umana”, presidente dell'Associazione di Pedagogia Umana della Lettonia, direttore del Centro di Pedagogia Umana presso il Liceo “Anninmuyzha” Riga, Cavaliere di Pedagogia Umana, Lettonia.
7. Stulpinene I. - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche “Centro Internazionale di pedagogia umane”, presidente dell'Associazione di pedagogia umane in Lituania, Cavaliere della pedagogia umana, autore del libro “La fisica del linguaggio del cuore”, Klaipeda, Lituania.
8. Sultanova H. - capo del Centro repubblicano ceceno di Pedagogia Umana, Responsabile per l’Innovazione e la politica nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Repubblica Cecena, docente Onorario della Repubblica cecena, Cavaliere pedagogia umana, Grozny, Russia.
9. Sultanov K.T - responsabile Centro repubblicano del Daghestan di Pedagogia Umana, preside di "Cultura di pace", docente Onorario del Daghestan, Cavaliere della pedagogia umana, Derbent, Russia.
10. Shurtina T.V - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche “Centro Internazionale di pedagogia umana”, presidente dell'organizzazione pubblica repubblicana “Centro di Pedagogia Umana della Repubblica di Khakassia” scuola di vita “Sh. Amonashvil’”, membro della Camera della Repubblica di Khakassia pubblica, operaio onorevole della formazione generale della Federazione Russa, Cavaliere della pedagogia umana, Abakan, Russia
11. Abramova M.N - vice capo del Comune e della Formazione accademica comunale, lavoratore onorevole della formazione generale della Federazione Russa, Cavaliere della pedagogia umana, Mosca, Russia.

# Manifesto della Pedagogia Umana

12. Aleksandrova V.G. - membro del Consiglio di coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro internazionale di Pedagogia umana», PhD. in scienze pedagogiche, professore per la facoltà di preparazione insegnanti presso l'università della città di Mosca, autore della monografia «fonti cristiane di Pedagogia umana», Cavaliere della Pedagogia umana, Mosca, Russia.
13. Alekseenko I.V. - insegnante di formazione supplementare presso la scuola di M. Gorkogo, membro del comitato del centro culturale-educativo "Armonia", cavaliere della Pedagogia umana, Klaipeda, Lituania.
14. Amonashvili N.A. - insegnante della prima scuola sperimentale pubblica di Tbilisi, Ph.D. in Scienze pedagogiche, autore di manuali e materiali didattici per le classi 1°-4°, Cavaliere della Pedagogia umana, Tbilisi, Georgia.
15. Amonashvili M.G. - vice preside della prima scuola sperimentale pubblica di Tbilisi, Tbilisi, Georgia.
16. Amonashvili P.S. - scrittore, presidente del Centro d'arte per bambini "Basti-Bubu", Tbilisi, Georgia.
17. Bak V.F. - vice presidente della Associazione Ucraina pubblica «Associazione culturale educativa di Pedagogia umana», insegnante, metodologo, «Migliore in Ucraina in educazione », autore del libro «Biologia - linguaggio del cuore», Cavaliere della Pedagogia umana (Artemovsk, Ucraina).
18. Baraniuk M.A. - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», membro del comitato dell'associazione della Pedagogia umana in Estonia, capo del centro pubblico estone per i bambini di Pedagogia umana, Lasnamjaeskiy, il Cavaliere della Pedagogia umana, Tallin, Estonia.
19. Boguslavsky M.V. - capo redattore del giornale «Messaggero pedagogico», PhD. di Scienze pedagogiche, professore, membro corrispondente della RAO (Accademia della Educazione della Federazione Russa), Cavaliere di Pedagogia umana, Mosca, Russia.
20. Gvilava M.S. - insegnante della prima scuola sperimentale pubblica di Tbilisi, Cavaliere di Pedagogia umana, Tbilisi, Georgia.

# Manifesto della Pedagogia Umana

21. Gorodovich S.J. - responsabile di filiale Blagoveshchensk dell'organizzazione pubblica della Federazione Russa «Centro della Pedagogia Humana», direttore della scuola «Nostra Casa», il Cavaliere di Pedagogia umana, Blagoveshchensk, Russia.
22. Grigalashvili Z.A. - preside della prima scuola sperimentale pubblica di Tbilisi, Tbilisi, Georgia.
23. Evdokimova E.S. - responsabile di filiale a Volgograd dell'organizzazione pubblica della Federazione russa «Centro della Pedagogia umana», candidato delle Scienze pedagogiche, docente, vincitore del premio del governo della città di Volgograd, Cavaliere della Pedagogia umana, Volgograd, Russia.
24. Zuev D.D. - capo redattore di "Antologia della Pedagogia umana", membro corrispondente della RAO (Accademia della Educazione della Federazione Russa), Cavaliere di Pedagogia umana, Mosca, Russia
25. Gulivatyj V.M. - presidente dell'accademia della Pedagogia umana, cavaliere di Pedagogia umana, professore, Vinnitsa, Ucraina.
26. Kirshin I.A. - responsabile di filiale a Kaliningrad dell'organizzazione pubblica della Federazione Russa «Centro della Pedagogia umana», capo dello Studio “Giardino radioso” presso il liceo n. 49, PhD., membro del Comitato del Centro internazionale della Pedagogia umana, Cavaliere di Pedagogia umana, Russia.
27. Kuchеровskij V.A.- responsabile di filiale di Odessa del Centro culturale ed educativo ucraino di sensibilizzazione per la Pedagogia umana, capo redattore del quotidiano “Pedagogia umana”, Cavaliere di Pedagogia umana, Belgorod-Dnistrovsky, Ucraina.
28. Mikhailov E.B.- membro del Comitato ucraino dell'associazione culturale ed educativa per la Pedagogia umana, responsabile di filiale del centro della Pedagogia umana di Chernivtsk, Chernovtsy, Ucraina.
29. Nadtochiy T.L.- membro del Comitato ucraino dell'associazione culturale ed educativa per la Pedagogia umana, capo del Centro regionale di Kharkov di Pedagogia umana, membro del Congresso degli scrittori dell'Ucraina», Cavaliere della Pedagogia umana, Kharkov, Ucraina.

# Manifesto della Pedagogia Umana

30. Nikitin V.G. - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», Presidente della giuria internazionale pubblica “Cuore e cigno”, direttore generale della società «Rostjenergokompleks», Cavaliere della Pedagogia umana, Rostov-na-Don, Russia.

31. Nioradze V.G. - insegnante, accademico della accademia delle Scienze pedagogiche e sociologiche, Ph.D. in Scienze pedagogiche, Professore della Università di Pedagogia della città di Mosca, Russia, autore del sistema pedagogico di consolidazione del linguaggio scritto, Cavaliere della Pedagogia umana, Mosca, Russia

32. Ozols D. - vice presidente della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», membro del Comitato dell'associazione per la Pedagogia umana in Lettonia, Cavaliere della Pedagogia umana, Riga, Lettonia.

33. Ozolina M.R. - membro del Consiglio dell'Associazione per la Pedagogia umana in Lettonia, attivista sociale, poeta, direttore della Chiesa di St. Peter a Riga.

34. Pavlova T.L. - membro del Consiglio di Coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», responsabile di filiale di Novosibirsk dell'organizzazione pubblica della Federazione Russa «Centro della Pedagogia umana», Ph.D., professore della cattedra di pedagogia all'università statale di Pedagogica di Novosibirsk, lavoratore onorario di formazione professionale superiore della Federazione russa, Cavaliere della Pedagogia umana, Novosibirsk, Russia.

35. Rumyantseva T.N. - membro del Consiglio di coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», revisore del Centro della Pedagogia umana presso il Centro internazionale di Roerich a Mosca, Russia.

# Manifesto della Pedagogia Umana

36. Salienko N.A.- membro del Comitato dell'associazione culturale ed educativo ucraino della Pedagogia umana, responsabile del Centro regionale Dnepropetrovsk per la Pedagogia umana, Cavaliere della Pedagogia umana, medico del Centro di salute Dnepropetrovsk, Ucraina.
37. Sartanija V.S. - PhD. in economia, professore, preside della facoltà di economia e gestione delle imprese dell'Università statale di Georgia intitolata al Patriarcato di San Andrea di Georgia, accademico della Accademia delle Scienze pedagogiche e sociologiche Tbilisi, Georgia.
38. Skhvitardze T.M. - fondatore e produttore di Art Center "Basti-Bubu", direttore artistico, autore di programmi per bambini sui canali televisivi della Georgia, Tbilisi, Georgia.
39. Chernozemova E.N. - vice presidente della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», vicepresidente dell'organizzazione pubblica "Centro della Pedagogia umana", filologo, professore, Cavaliere della Pedagogia umana, Mosca, Russia.
40. Shishova M.I. - vice presidente della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», vicepresidente dell'organizzazione pubblica “Centro della Pedagogia umana”, PhD., direttore della scuola statale N.200, lavoratore onorario nell'educazione e istruzione generale della Federazione Russa, vincitore del premio del Municipio di Mosca, Cavaliere della Pedagogia umana, Mosca, Russia.
41. Tsutskiridze Z.L. - giornalista, PhD. in pedagogia, professore, coordinatore della ricerca del 'Istituto di pedagogia presso l'università di I. Chavchavadze, Tbilisi, Georgia.
42. Jermetov I.U. -membro del Consiglio di coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», vicepresidente dell'associazione ucraina culturale ed educativa di Pedagogia umana, capo del Centro regionale di Kiev per la Pedagogia umana, laureato con premio del Ministero dell'Ucraina.

# Manifesto della Pedagogia Umana

43. Jaunzemis T. - membro del Consiglio di coordinamento della Associazione internazionale delle associazioni pubbliche «Centro Internazionale di Pedagogia umana», membro del Comitato dell'associazione per la Pedagogia umana in Lettonia, responsabile del dipartimento di istruzione della regione Smiltensky, Cavaliere della Pedagogia umana.

Busheti, Georgia, 17.07.2011

Traduzione dal russo, redazione e pubblicazione a cura del progetto "Education4Life" di Katia e Patrik Bock.